



Prima conferenza dedicata alla capitalizzazione del progetto MPA Engage
Le Aree Marine Protette (AMPs) mediterranee uniscono le forze per mitigare gli effetti ed adattarsi al cambio climatico.

Il progetto MPA Engage, finanziato dall'Interreg Med Programme, il 18 giugno ha organizzato la prima conferenza dedicata alla capitalizzazione. L'incontro on-line ha rappresentato una occasione per mostrare la risposta univoca del progetto per mitigare e mediare gli adattamenti al cambio climatico nelle aree Marine Protette (AMP) del Mediterraneo. Il coinvolgimento delle comunità locali, gli operatori socio-economici, i manager delle AMP è una fase fondamentale del progetto perché permette di creare un sistema di gestione di questi cambi. Le AMP del Mediterraneo sono il primo avamposto dove poter monitorare gli effetti del cambio climatico sugli ecosistemi marini costieri e dove poter testare soluzioni innovative per contrastarli. Questo concetto è sempre più evidente, specialmente nell'area Mediterranea che si riscalda ad un ritmo più veloce rispetto agli altri oceani.

La conferenza, seguita da oltre 100 partecipanti, ha presentato i recenti progressi gestionali e scientifici riguardo gli impatti del cambio climatico nell'area mediterranea e ha presentato esperienze locali in atto per mitigare e adattarsi a questa sfida. L'iniziativa ha permesso di riunire attorno ad un unico tavolo virtuale, attori sia socio-politici che scientifici per incontrarsi e condividere le loro esperienze. La ricerca di un linguaggio comune tra i vari partner e stakeholder è auspicabile per contrastare il cambio climatico nelle AMP del Mediterraneo e per il futuro di tutta la regione mediterranea. Le attività di Citizen Science, coordinate da UNIVPM, sono un utile strumento a supporto di questo obiettivo.

Questa conferenza ha visto come principali destinatari tre associazioni: SCIENCE4CHANGE, composta da ricercatori europei e non europei che lavorano nell'area mediterranea; MED4CHANGE, composta dalle AMP che collaborano nel contrastare gli impatti del cambio climatico nel Mediterraneo e infine MEDCAP BOARD che riunisce i principali attori e reti dedicati alla politica mediterranea. Questa ampia rete di ricercatori, politici e manager delle AMP, da un lato assicurerà la diffusione dei risultati e il loro utilizzo anche dopo la fine del progetto, dall'altro contribuirà ad aumentare la resilienza delle aree costiere mediterranee, sostenendo e mantenendo un buono stato ambientale e un utilizzo sostenibile delle risorse marine.



Lo scopo del progetto MPA Engage è quello di promuovere il ruolo chiave delle AMP nella lotta al cambio climatico a livello europeo e mediterraneo. Il progetto iniziato a Novembre 2019, e coordinato dall'Institut de Ciències del Mar (ICM-CSIC, Spagna), sta monitorando gli effetti del cambio climatico in 8 AMP mediterranee situate in 6 paesi mediterranei, anche grazie ad attività di citizen science e approccio partecipativo che prevede il coinvolgimento delle comunità locali e dei subacquei ricreativi. Il progetto inoltre sta valutando la vulnerabilità al cambio climatico con l'obiettivo finale di sviluppare piani di adattamento per le AMP. L'obiettivo futuro è la creazione di una moltitudine di AMP nel Mediterraneo con ampie capacità di monitoraggio e gestione e di far sì che l'area mediterranea sia in prima linea nella conservazione degli ecosistemi marini e della lotta al cambio climatico.

